

FAMIGLIA
CRISTIANA
12-2-1986

PARLARE E SCRIVERE

a cura di Camillo Brambilla

I russismi

■ «Ho letto che il termine *cosmonauta* viene dal russo: non si tratta di una parola di origine greca?». G. Vianello, Venezia. Per essere precisi, si può dire che i russi diedero al vocabolo risonanza mondiale quando mandarono Gagarin a girare nello spazio: dai loro comunicati ufficiali la parola rimbalzò su tutti i giornali; difficile dire con certezza chi la coniò: la voce francese *cosmonaute*, per esempio, è documentabile già nel 1934; resta il fatto che si diffuse attraverso il megafono russo, si tratta quindi di un "russogrecismo" (greco *kósmos*, "cosmo", e *náutes* "navigatore"). Chi vuol saperne di più su *cosmonauta* e su molte altre parole che, nate in Russia o più spesso altrove ma appunto in Russia caricatesi di particolare significato, si sono con questo nuovo valore introdotte nella nostra lingua può leggere con profitto il libro di Vincenzo Orioles *Su alcune tipologie di russismi in italiano*: non lasciatevi atterrire dal titolo perché le pagine sono leggibilissime e interessanti anche per chi non coltiva orti linguistici; il volume è pubblicato dall'Istituto di glottologia dell'Università di Udine, a cui va richiesto (via Antonini 8). Si hanno, così, ampie informazioni su *attivista*, *agitazione*, *autocritica*, *cellula*, *collettivo*, *culto della personalità*, *disgelo*, *giornale murale*, *partigiano*, *norma*, *populista*, *purga* e così via, fino a *compagno* (nel senso politico) che, sorpresa per molti, non risale al *tovarisc* russo bensì al *compagnon* francese usato fra i lavoratori d'Oltralpe già in epoca preindustriale. E può anche pensare che il modello sia stato l'*astronaute* coniato da Giulio Verne nel romanzo *De la Terra à la Lune* (1865); ma in Italia si erano già affermati all'inizio dell'Ottocento *aeronauta* e *aeronautica* nati con le ascensioni degli aerostati. Fu forse, come ricorda Emidio De Felice nel suo libro *Le parole nuove*, Giacomo Leopardi il primo scrittore che usò il termine

aeronautica. Lascia senza fiato la geniale intuizione del poeta: «Chi sa che l'aeronautica non debba un giorno sommamente influire sullo stato degli uomini?».